

CONTRASTI POLITICI I SINDACI PD DI URBANIA, PEGLIO E FERMIGNANO VOGLIONO CAMBIARE. LEI: «CONTANO I FATTI»

Unione montana, mozione di revoca verso la presidente Pierantoni

- URBANIA -

«L'UNIONE fa la forza» era il suo slogan, ma ora all'Unione Montana Alta Valle del Metauro frasi di quel tipo sembrano demodé. E di questi giorni infatti la notizia che Daniele Tagliolini, sindaco di Peglio e presidente della Provincia, Marco Ciccolini, sindaco di Urbania, ed Emanuele Feduzi, sindaco di Fermignano, i tre sindaci di area Pd dell'Unione, abbiano depositato una mozione di revoca nei confronti della presiden-

tessa in carica Romina Pierantoni. Tra i motivi addotti il fatto che «per la terza volta il presidente non sia riuscita a ricomporre l'organo di governo nella sua intera composizione attraverso una votazione forzata, senza la presenza di alcuni sindaci, che non ha raggiunto il necessario quorum, pertanto si chiede un cambio della governance». Decisa la replica di Pierantoni: «Ritengo di aver espletato sino ad ora il mandato che mi è stato conferito con impegno, pas-

sione e con profondo rispetto, con l'esclusivo obiettivo di perseguire il bene comune, quindi l'interesse superiore delle comunità e dei territori della nostra Unione montana. I risultati conseguiti nel corso del mio mandato, insieme agli altri sindaci consiglieri e al supporto encomiabile della struttura interna dell'Ente, confermano la mia convinzione sul lavoro positivo che è stato realizzato. La nostra Unione montana è in buona salute, con un bilancio in attivo e

rilevanti progetti che sono in fase di implementazione a beneficio delle comunità ricomprese nell'Unione. Sono sorpresa e dispiaciuta, ma tranquilla, poiché se i fatti sono quelli che dovrebbero contare non dovrebbero esserci problemi per la prosecuzione del mio mandato. Auspico, a prescindere da come si concluderà questa vicenda, che si continui a operare nell'unico ed esclusivo interesse delle popolazioni dell'entroterra».

Andrea Angelini

